



# Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

## 1. CONTENUTO DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

Il piano generale degli impianti pubblicitari, successivamente denominato PGIP, che rappresenta uno strumento fondamentale per un adeguato controllo dell'assetto urbanistico, **regolamenta l'installazione** sia dei mezzi pubblicitari esterni sia degli impianti per le affissioni, tenendo conto delle diverse zone del territorio comunale e delle specifiche esigenze sociali, della concentrazione demografica ed economica, nonché della protezione dell'ambiente, del paesaggio e della circolazione e del traffico

Il PGIP **identifica le tipologie** degli impianti della comunicazione pubblicitaria e disciplina la loro localizzazione sul territorio.

Il PGIP **delinea i confini** del territorio comunale, sia esterni che interni ai centri abitati, e definisce la suddivisioni del territorio in due macro-categorie i CENTRI ABITATI e le STRADE. Tale suddivisione è fondamentale per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione degli specifici impianti pubblicitari.

L'approccio adottato per la collocazione degli impianti pubblicitari lungo ed in vista delle strade nel territorio comunale è conforme alle vigenti disposizioni legislative in materia.

## 2. STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari comprende le norme tecniche attuali e gli allegati seguenti:

**Allegato 1:** Stato di Fatto: Individuazione delle principali posizioni degli impianti pubblicitari

**Allegato 2:** Stato di Progetto: Collocazione impianti pubblicitari

**Allegato 3:** Regolamento affissioni mortuarie

Questi allegati forniscono informazioni dettagliate sulla situazione attuale degli impianti pubblicitari nel territorio e sulle disposizioni specifiche riguardanti la collocazione degli impianti nelle diverse aree urbane. Essi rappresentano elementi fondamentali per la pianificazione, il controllo e la gestione degli impianti pubblicitari nel comune, assicurando un approccio coerente e regolamentato.

## 3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le dimensioni, la posizione, la natura dei materiali utilizzati, nonché i criteri tecnici di sicurezza e le modalità di installazione dei mezzi pubblicitari devono essere conformi non solo alle disposizioni del presente Piano, ma anche a quanto stabilito dal Codice della Strada vigente e dal relativo regolamento di attuazione, dal Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.), dal Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e da ogni altra legge o regolamento in vigore in materia.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali e la posizione degli impianti pubblicitari situati al di fuori del centro abitato sono disciplinate dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, D.P.R. n. 495/92 e le sue successive modifiche.

Il presente Piano si adeguerà automaticamente alle leggi nazionali e regionali successive che siano incompatibili con esso

## 4. SUDDIVISIONE TERRITORIO COMUNALE

La caratteristica conformazione del territorio di Pellezzano consente di individuare sei frazioni, coincidenti con i centri abitati:

1. CAPEZZANO INFERIORE
2. CAPEZZANO SUPERIORE
3. COLOGNA
4. COPERCHIA
5. PELLEZZANO
6. CAPRIGLIA

Ai fini del presente PGIP, si ritiene opportuno conservare la suddivisione del territorio già approvato nel REGOLAMENTO COMUNALE all'Art. 20, individuando tre categorie di aree e spazi pubblici utili in particolare alla determinazione del canone di concessione e di autorizzazione.

- **I CATEGORIA:** Piazza Municipio - Via G. Nicotera - Piazza Genovese - Piazza Di Vittorio - Piazza Pastore - Via S.M.Amato - Via M. P. Notari - Via Nofilo - Via G. Mazzini - Via V. Emanuele - Piazza Libertà - Via Ferrovia - Via T. Farina - Via L. Cacciatore - Via Calata - Fontanella - Via G. Amendola - Via S. De Vita - Via F. Wenner.
- **II CATEGORIA:** Via Oliveto - Padre Barone - Via Montecalvario - Via E.Fumo - Via E.A.Mario - Loc. Regosta - Via Variante - Via A. Vitale - Via Casal Murino - Via Fontanelle - Via Campo Loc. Costa - Via A. Sinno - Via C. Forte - Via F. Longo - Via M. Forte - Via A. Mari - Piazza Pagliara - Via Pietà - Via Medaglie d'Oro - Via Spirito Santo - Via Cap. Mag. R. Pastore - Via E. Notari - Via S. Ten. F. Mari - Casa Pagliara - Via Vigna - Via Stella - Via G. Matteotti - Via Valle - Loc. Murcolo - Via G. Fiore - Via M.A. Galdi - Casa Pellegrino - Casa Greco - Ten. Nicola Galdi - T. Nicola Rago - Duca D'Aosta - Via Filanda - Via della Quercia - Loc. S. Nicola - Loc. Chiuiano - Via Fravita - Via Casa Braca - Via S. Bartolomeo - Loc. Corgiano - Via Grillo - Via Breccia - Via Gramsci - Via Gigante - Loc. Vigna - Via Vecchia Consortile.
- **III CATEGORIA:** Loc. Molino - Loc. S. Giovanni - Loc. Girasole - Castagneto - Grotte - Vicolo Monticelli - Loc. Lisca - Casignano - Montone - Via Macello - Via Carbonari - Soppotico Trappeto - Gradoni S. Anna - Loc. Casillo - Loc. Fontana Fiore - Via Spontumata - Loc. Purgatorio - Nucleo Mazzi - Loc. Lago - Pezze - Ripa - Crovito - Piana - Via Cupa del Diavolo - Loc. Casa Piccola - Via G. Braca.

## 5. DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE

Per "impianto pubblicitario" si intende qualsiasi struttura destinata a sostenere messaggi pubblicitari o promozionali in generale.

Gli impianti pubblicitari vengono classificati in base a:

- Durata di esposizione
- Finalità del messaggio

- Categorie
- Caratteristiche specifiche

## 5.1 DURATA DI ESPOSIZIONE

La durata di esposizione distingue gli impianti in due categorie:

**IMPIANTI PERMANENTI:** Si tratta di strutture mono o bifacciali saldamente ancorate al suolo o a una superficie verticale (muro), tali da consentire un supporto duraturo per l'esposizione di messaggi a tempo determinato (massimo tre anni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento del Codice della Strada), esposte per un periodo superiore a 90 giorni e soggette ad autorizzazione da parte del Comune di Pellezzano.

**IMPIANTI TEMPORANEI:** Si tratta di strutture mono o bifacciali, la cui esposizione è consentita esclusivamente per la promozione pubblicitaria di eventi, spettacoli, mostre, fiere, eventi o iniziative commerciali con una durata non superiore a 30 giorni consecutivi.

## 5.2 FINALITÀ DEI MESSAGGI

Gli impianti pubblicitari sono destinati a sostenere comunicazioni di natura istituzionale o commerciale, con le seguenti tipologie di utilizzo:

- **ISTITUZIONALE:** Gli impianti vengono utilizzati per affiggere manifesti contenenti comunicazioni di pubblico interesse di natura istituzionale o sociale, prive di rilevanza economica. L'affissione può essere effettuata dal Comune o da un Concessionario del Servizio di Pubblica Affissione, nel rispetto delle quantità e delle modalità stabilite dal Comune stesso.
- **COMMERCIALE:** Gli impianti vengono utilizzati per affiggere manifesti con rilevanza economica, aventi contenuto pubblicitario. Questi manifesti vengono affissi su richiesta dei privati e l'operazione viene eseguita dal Comune o dal suo concessionario.
- **NECROLOGICA:** Gli impianti sono utilizzati per affiggere annunci, ringraziamenti e annunci di anniversario relativi a eventi luttuosi, su richiesta dei privati. L'affissione avviene su impianti di proprietà comunale.
- **DIRETTA:** Gli impianti specificamente autorizzati consentono l'affissione diretta di manifesti di natura commerciale o sociale da parte del proprietario dell'impianto stesso.
- **PUBBLICITÀ ESTERNA:** Gli impianti vengono utilizzati per l'esposizione di messaggi pubblicitari di natura commerciale, affissi direttamente dal proprietario dell'impianto, sulla superficie espositiva mediante varie tecniche.
- **INSEGNA D'ESERCIZIO:** Si tratta di un impianto finalizzato a identificare il luogo in cui viene svolta un'attività.

## 5.3 CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Nel presente PGIP, al fine di tutelare il decoro urbano, si è puntato a semplificare il maremagnum delle tante categorie descritte all'art. 47 del DPR n. 495/92 in combinato disposto con le prescrizioni dell'articolo 23, comma 9, del Nuovo Codice della Strada, individuando TRE macro categorie di impianti:

### 1. IMPIANTI COMUNALI:

- AFFISSIONE ISTITUZIONALE

- AFFISSIONE COMMERCIALE
- AFFISSIONE NECROLOGICA

## **2. IMPIANTI PRIVATI:**

- AFFISSIONE DIRETTA
- PUBBLICITÀ ESTERNA

## **3. IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO**

Hanno come scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale

## **6. CARATEGORIE IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI**

Gli impianti di pubbliche affissioni includono tutti gli impianti di proprietà del comune, che vengono posizionati su spazi pubblici o su proprietà private soggette al diritto di affissione del comune, e sono tendenzialmente di tipo permanente.

Ogni impianto di pubblica affissione deve essere dotato di una placca che riporta la scritta "Comune di Pellezzano - Servizio Pubbliche Affissioni", il numero identificativo dell'impianto.

Le tipologie ammissibili sono le seguenti:

### **1. BACHECA**

Una bacheca è una struttura aperta (a giorno) o contenente una vetrina con frontale apribile, che può essere installata a parete o posizionata su un supporto autonomo. La sua funzione principale è l'esposizione di quotidiani, periodici o altri mezzi di stampa, nonché la diffusione di informazioni o propaganda relative alle attività di enti pubblici, partiti politici e associazioni diverse.

### **2. IMPIANTO A STELO**

Si tratta di un elemento mono o bifacciale, ancorato saldamente al terreno attraverso una struttura di supporto apposita. Il suo scopo principale è quello di diffondere messaggi pubblicitari, propagandistici o informativi istituzionali tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti.

### **3. IMPIANTO A PARETE**

Si tratta di un elemento monofacciale fissato al muro mediante una struttura di supporto adeguata. Il suo scopo principale è la diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o materiali simili.

### **4. IMPIANTO A POSTER**

Sono i manufatti destinati all'affissione di manifesti cartacei o materiali simili, della misura massima consentita di mt. 6x3. Possono essere mono o bifacciali, sono fissati saldamente al suolo tramite una struttura di sostegno adeguata. Il suo scopo principale è la diffusione di messaggi commerciali o istituzionali, sia direttamente che attraverso l'utilizzo di altri elementi come manifesti cartacei o materiali simili.

### **5. IMPIANTO DIGITALIZZATO**

Elemento mono o bifacciale con struttura saldamente ancorata al suolo e con schermo led , per l'esposizione di messaggi pubblicitari variabili.

## 7. CARATEGORIE IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI

Il termine "impianto pubblicitario" si riferisce a ogni forma di comunicazione indirizzata al pubblico e realizzata fisicamente attraverso strutture o manufatti posizionati lungo le strade o visibili da esse. I mezzi pubblicitari vengono classificati in base alla loro tipologia, in conformità alle indicazioni fornite dall'articolo 47 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche.

### 1. IMPIANTO DIGITALIZZATO

Elemento mono o bifacciale con struttura saldamente ancorata al suolo e con schermo led, per l'esposizione di messaggi pubblicitari variabili.

### 2. IMPIANTO A POSTER

Sono i manufatti destinati all'affissione di manifesti cartacei o materiali simili, della misura massima consentita di mt. 6x3. Possono essere mono o bifacciali, sono fissati saldamente al suolo tramite una struttura di sostegno adeguata. Il suo scopo principale è la diffusione di messaggi commerciali o istituzionali, sia direttamente che attraverso l'utilizzo di altri elementi come manifesti cartacei o materiali simili.

### 3. CARTELLO

Si tratta di un manufatto di tipo bidimensionale sostenuto da una struttura di supporto adeguata, con una o entrambe le facce destinate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o adesivi. Può essere dotato di illuminazione propria o ricevere illuminazione indiretta.

### 4. PREINSEGNA

Scritta composta da caratteri alfanumerici, accompagnata da una freccia di orientamento e, eventualmente, da un simbolo o un marchio. È realizzata su un manufatto bifacciale e bidimensionale, che può essere utilizzato su una sola faccia o su entrambe. È supportata da una struttura di sostegno adeguata ed è finalizzata alla pubblicizzazione e all'indicazione direzionale di un'attività specifica. Non è consentito l'utilizzo di illuminazione propria o indiretta.

### 5. STRISCIONE, LOCANDINA, STENDARDO E BANDIERA

Gli elementi bidimensionali come lo striscione, la locandina, lo stendardo e la bandiera sono realizzati in diversi materiali e sono caratterizzati dalla mancanza di rigidità e dall'assenza di una superficie di appoggio o da una loro aderenza ad essa.

### 6. TOTEM

Si tratta di un'insegna che viene realizzata su un pannello scatolato, un traliccio o un solido verticale, che è rigido e autoportante. Questa insegna è indipendente e fissata direttamente al suolo. Può essere costituita da un insieme ordinato di targhe uniformi e può essere mono o polifacciale. Inoltre, può essere dotata di illuminazione o essere di tipo luminoso.

### 7. TELI SU PONTEGGI E PUBBLICITÀ DI CANTIERE

Si tratta di pubblicità realizzata su teli che sono collegati alle facciate di palazzi e monumenti anche su ponteggi di cantiere, recinzioni e altre strutture di servizio e pertinenza. Non può essere di dimensione superiore ai 12 mq.

## 8. PUBBLICITÀ SU PALAZZI

Gli impianti pubblicitari opachi, pellicolature monofacciali, devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- Possono avere una superficie uguale a quella della facciata su cui sono collocati, mantenendo un'altezza minima di 10 metri dal suolo.
- La pellicola utilizzata deve permettere la visibilità dall'interno verso l'esterno.

## 9. CATEGORIE IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

Si definiscono i manufatti aventi quali scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale e che presentano uno spazio pubblicitario.

1. Casetta acqua
2. Pensilina autobus
3. Su arredo urbano (panchine-cestino-orologio-transenne- rotatorie)

## 10. CARATTERISTICHE IMPIANTI PUBBLICITARI

Le seguenti caratteristiche, che consentono di definire e distinguere gli impianti pubblicitari, possono influire sulla loro visibilità e impatto pubblicitario.

### ILLUMINAZIONE:

- Opachi: si riferisce agli impianti che non dispongono di alcun sistema di illuminazione incorporato.
- Illuminati: si riferisce agli impianti che sono illuminati da una fonte esterna di illuminazione.
- Luminosi: si riferisce agli impianti che presentano un sistema di illuminazione interno, che li rende una fonte di luce visibile e proietta immagini illuminate.

### MODALITÀ DI INSTALLAZIONE:

- In aderenza a costruzione fissa: si riferisce agli impianti che sono ancorati a una struttura verticale preesistente.
- Autoportanti: si riferisce agli impianti che sono dotati di supporti autonomi e possono essere posizionati autonomamente sul suolo.

### SUPERFICIE ESPOSITIVA :

- Monofacciali: si riferisce agli impianti con una sola superficie espositiva pubblicitaria.
- Bifacciali, trifacciali, ecc.: si riferisce agli impianti che hanno più superfici espositive pubblicitarie distinte a seconda del numero di facciate.

## 11. CARATTERISTICHE GENERALI E NORME TECNICHE

Per quanto concerne le caratteristiche, le dimensioni e l'ubicazione degli impianti pubblicitari fuori dal centro abitato si fa riferimento Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada DPR 495-1992.

La posizione di tutti i mezzi pubblicitari deve essere determinata secondo criteri che garantiscono un'adeguata integrazione sia ambientale che architettonica, in modo corretto ed equilibrato.

I nuovi mezzi pubblicitari devono essere progettati, realizzati e installati in modo tale da non costituire una minaccia o un disturbo per la sicurezza stradale, sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

La posizione di tutti i mezzi su suolo pubblico, come marciapiedi e piste ciclabili, deve sempre garantire un passaggio libero per i pedoni e non deve in alcun modo ostacolare la circolazione o interferire con le aree e gli spazi dedicati alla circolazione. In particolare, in alcun modo, la loro installazione deve impedire l'agevole circolazione di persone invalide, con ridotta capacità motoria come previsto terzo comma dell'articolo 20 del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i mezzi pubblicitari non devono contenere scritte che possano ingannare o distrarre i conducenti di veicoli, o comunque creare confusione con la segnaletica stradale, in qualsiasi modo.

Tutti i mezzi pubblicitari devono avere sagome regolari, che non può essere quella del disco o del triangolo al fine di non creare confusione con la segnaletica stradale.

Sono vietati i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari rifrangenti ed anche le sorgenti e pubblicità luminose che possono causare abbagliamento.

È vietata la pubblicità orizzontale ovvero la riproduzione su sede stradale di messaggi pubblicitari o propagandistici con pellicole adesive, vernici o altri materiali.

I nuovi mezzi pubblicitari devono essere facilmente visibili e devono essere progettati per consentire una manutenzione agevole.

Il sistema di illuminazione dei mezzi deve essere realizzato in conformità con le norme per la sicurezza degli impianti e alle prescrizioni del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, D.P.R. n. 495/92 e le sue successive modifiche.

L'impianto elettrico di ogni struttura pubblicitaria dovrà essere provvisto di una protezione contro i contatti indiretti, contro cortocircuiti e i sovraccarichi e comunque devono essere rispondenti alle norme CEI in materia e devono essere conformi alle disposizioni delle leggi in materia.

Tutti gli impianti devono essere resistenti al fuoco e devono avere idoneità statica opportunamente certificata, nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

I plinti di ancoraggio delle strutture dovranno essere realizzati in calcestruzzo e devono essere adeguatamente calcolate per garantire la stabilità delle strutture stesse.

Eventuali scavi necessari all'installazione del mezzo pubblicitario saranno responsabilità della ditta richiedente. Quest'ultima si impegna a ripristinare il suolo in modo accurato e professionale.

Le strutture portanti degli impianti (supporti, montanti o sostegni in genere) dovranno essere realizzate in metallo verniciato con polveri epossidiche a seguito di trattamenti protettivi quali ad esempio la zincatura.

Le strutture di sostegno e fondazione devono essere progettate per resistere alla forza del vento, con realizzazione e ancoraggio adeguati sia nel complesso che per ciascun elemento individuale. Nel caso in cui tali strutture costituiscano manufatti soggetti a norme specifiche per la loro realizzazione e installazione, il rispetto di tali norme e l'adempimento degli obblighi previsti devono essere documentati prima del rilascio dell'autorizzazione.

I cartelli utilizzati per l'affissione di manifesti devono essere provvisti di una cornice metallica e di una superficie in lamiera zincata.

Tutti i mezzi pubblicitari, luminosi e non luminosi, devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici per garantire sicurezza e durevolezza.

Bisogna aver cura di rendere dignitosi e rifiniti anche sul retro e nelle parti non totalmente visibili al pubblico.

Risulta vietata la collocazione di impianti pubblicitari in luoghi che possano pregiudicare la sicurezza di persone e mezzi; come ad esempio lungo le curve, gli attraversamenti stradali, in corrispondenza di cunette o parapetti stradali.

È vietata su tutto il territorio comunale il posizionamento di impianti pubblicitari di qualsiasi tipo su monumenti e opere d'arte in generale, su fontane, sui muri di cinta dei cimiteri e sugli alberi

Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio, posti in opera fuori dai centri abitati, deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 1,5 m rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente. Il bordo inferiore degli striscioni, delle locandine e degli stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 5,1 m rispetto al piano della carreggiata.

Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m × 0,20 m e superiori di 1,50 m × 0,30 m. È ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.

## 12. PROCEDURE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI

Per quanto riguarda le procedure di assegnazione l'Ente si avvale della facoltà di gestire in proprio e di affidare in house o in concessione.

Per le procedure di assegnazione ci si rifarà alle normative vigenti e alle decisioni della Giunta.

## 13. OBBLIGHI DELL'INSTALLATORE

Il titolare dell'autorizzazione deve:

- Verificare periodicamente il buono stato di conservazione degli impianti
- Garantire tutte le condizioni di sicurezza e decoro degli impianti
- Adempiere alle prescrizioni e alle disposizioni indicate dal Comune al rilascio dell'autorizzazione o anche successivamente
- Provvedere alla rimozione dell'impianto e al ripristino dei luoghi (entro 30 giorni dalla rimozione) alla scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione e soprattutto se vengono meno le condizioni di sicurezza.

## 14. VIGILANZA E SANZIONI

Gli enti responsabili delle strade devono garantire la supervisione, tramite personale qualificato in materia di viabilità, per assicurare la corretta installazione e il posizionamento autorizzato dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari. I proprietari dei mezzi pubblicitari sono tenuti a sorvegliare lo stato di conservazione e la manutenzione adeguata dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari installati, con l'Ente autorizzante che mantiene il potere di vigilanza.

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 285/92, la sorveglianza può essere svolta anche da funzionari del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali, nell'ambito delle rispettive competenze, che trasmetteranno le segnalazioni all'ente proprietario della strada per le relative azioni da intraprendere.

Qualsiasi violazione rilevata dal personale di vigilanza dovrà essere documentata mediante un verbale specifico e notificata al soggetto titolare dell'autorizzazione. Il soggetto titolare dell'autorizzazione avrà un termine stabilito entro il quale dovrà adempiere alle contestazioni fatte. Trascorso tale termine, l'ente proprietario valuterà le osservazioni presentate dal soggetto e, entro quindici giorni, potrà intervenire d'ufficio, addebitando al soggetto titolare dell'autorizzazione le spese sostenute, oppure procedere alla rimozione dell'impianto in questione.

Tutti gli impianti installati senza autorizzazione o comunque difformi a quanto autorizzato, sono ritenuti abusivi.

## 15. IMPIANTI DI ESERCIZIO

Si definisce "insegna di esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli o da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

Una "targa" è un manufatto rigido, piatto, opaco e monofacciale, creato con materiali di varia natura, con lo scopo di segnalare la presenza di un'attività professionale. Viene installata sul lato o all'ingresso dei locali dove ha sede l'attività stessa.

Una "tenda" è un manufatto mobile o semimobile costituito da tessuto o materiali simili, collocato all'esterno per proteggere vetrine o ingressi. Essa è decorata con scritte o immagini che rappresentano marchi o attività svolte all'interno dei locali.

L'installazione delle insegne d'esercizio monofacciali è permessa nelle seguenti situazioni:

- a. Su apposite fasce porta-insegna, se già presenti;
- b. Negli spazi predisposti durante la fase di progettazione delle opere;
- c. Sulla facciata, ma solo per le insegne costituite da lettere singole scatolate senza pannello di fondo, posizionate al piano dove si svolge l'attività;
- d. All'interno o nella vetrina stessa;
- e. Sulla parete sopra le vetrine, quando non esiste una fascia porta-insegna, ma limitatamente allo spazio sopra la larghezza della vetrina e non oltre l'altezza del piano terra;
- g. Su una parete a livello d'uomo, in prossimità della vetrina, ma con una dimensione massima di 1 metro quadrato.

Sono ammesse insegne a bandiera di qualsiasi forma, materiale e tipo.

Le insegne a bandiera devono essere collocate:

a. Sulla facciata, se l'edificio non è un edificio vincolato, ad un'altezza minima di 3,50 metri dal marciapiede, con un arretramento di 50 centimetri rispetto al filo del marciapiede stesso. Se non è presente un marciapiede, l'altezza minima da terra è di 4,50 metri. Questa installazione è consentita solo sull'edificio in cui ha sede l'attività.

L'installazione delle insegne di cui al punto non deve coprire o interferire con i cartelli di segnaletica stradale, i semafori e le intersezioni stradali.

Devono risultare di semplice e chiara individuazione, avere forma regolare, i materiali utilizzati devono risultare coerenti con quelli dell'edificio e resistenti agli agenti atmosferici. L'illuminazione non deve essere ad intermittenza, e l'intensità luminosa non deve essere superiore a 150 candele per metro quadro. Per gli edifici storici si tenda ad evitare corpi a luce propria ma si favorisca un sistema di illuminazione capace di valorizzare i caratteri architettonici dello stesso preferendo dunque luce diretta o riflessa.

Le autorizzazioni rilasciate hanno una durata massima di 15 anni, con la possibilità per il Comune di aggiungere nuove prescrizioni al momento del rinnovo.

Non è necessario segnalare o richiedere autorizzazione preventiva per le vetrofanie o le insegne relative a promozioni, saldi o sconti stagionali, a condizione che non facciano riferimento a pubblicità o marchi registrati e che la loro installazione duri meno di due mesi.

Per quanto riguarda le targhe le stesse sono consentite se apposte:

- Nell'apposito porta-targhe, se già presente;
- Sulla facciata, a fianco dell'ingresso;
- Sul portone o sulla cancellata dell'ingresso in assenza di altre posizioni adatte;

## 16. IN FINE

Il regolamento entrerà in vigore una volta approvato dagli organi competenti e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune. Esso sostituirà ogni altra regolamentazione precedente in materia.

I cartelli o mezzi pubblicitari installati in base ad autorizzazioni già esistenti al momento dell'entrata in vigore del piano e che non sono conformi alle nuove disposizioni devono essere adeguati entro la scadenza del rinnovo delle relative autorizzazioni. In caso di mancato adeguamento, il rinnovo non sarà concesso e il cartello o il mezzo pubblicitario dovranno essere rimossi senza diritto a indennizzo.

Per quanto non specificamente previsto o richiamato, si applicheranno le norme di legge.